

## Modalità di Autenticazione e gestione disposizioni Inbank con token PSD2 (Vasco DP310)

- <u>Autenticazione semplice</u>: utilizzata principalmente per l'accesso al servizio InBank, alle funzioni di sicurezza e gestione rubriche. In questa modalità l'utente deve:
- Attivare il dispositivo con il tasto "OK";
- Premere il tasto "1":
- o Inserire il codice OTP generato dal dispositivo



Videata di Autenticazione Semplice

- Autenticazione ad un fattore: utilizzata per le disposizioni a basso rischio come deleghe F24, bollettini MAV e RAV. In questa modalità l'utente deve:
- Attivare il dispositivo con il tasto "OK";
- Premere il tasto "2";
- Digitare l'importo della disposizione senza decimali;
- Premere il tasto "OK";
- Inserire il codice OTP generato dal dispositivo

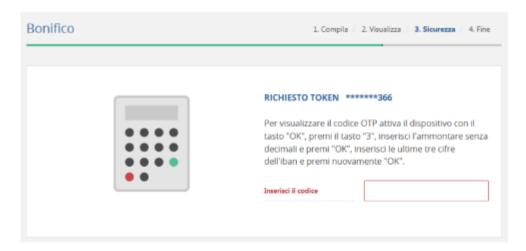


Videata di Autenticazione ad 1 fattore

• Autenticazione a due fattori: utilizzata per le disposizioni ad alto rischio quali i bonifici, gli stipendi, i bonifici esteri, le ricariche delle carte prepagate, le ricariche telefoniche ed i bollettini postali. In questa modalità l'utente deve:



- Attivare il dispositivo con il tasto "OK";
- Premere il tasto "3";
- Digitare l'importo della disposizione senza decimali;
- Premere il tasto "OK";
- Digitare in base al tipo di disposizione:
- Bonifici: ultime 3 cifre della coordinata IBAN o del conto del Beneficiario;
- Ricarica Prepagata: ultime 3 cifre del numero carta
- Ricarica Cellulare: ultime 3 cifre del numero telefonico
- Bollettini Postali: ultime 3 cifre del conto corrente postale
- Premere il tasto "OK";
- Inserire il codice OTP generato dal dispositivo



Videata di autenticazione a 2 fattori nel caso di un Bonifico

## **Gestione distinte (disposizioni multiple)**

Dal momento che all'interno di una distinta potranno essere presenti più beneficiari e, di conseguenza, più coordinate IBAN, la procedura calcolerà un codice di 3 cifre (hash) utilizzando tutte le coordinate IBAN presenti all'interno della distinta. L'hash dovrà essere **digitato sul dispositivo token** quando saranno richiesti i "dati operazione" in aggiunta all'ammontare della distinta in modo da ottenere il codice OTP con il quale autorizzare le disposizioni.

Per visualizzare l'hash e l'ammontare della distinta l'Utente deve accedere ad un file PDF tramite il link "Per generare il codice segui le istruzioni in questo documento" che sarà inserito nella pagina di richiesta del codice OTP (si veda immagine sottostante). All'interno del file PDF saranno riportati anche gli estremi delle singole disposizioni per un ulteriore controllo di congruità da parte dell'Utente.

Questo modus operandi sarà applicato a tutte le tipologie di distinte presenti all'interno della funzione Gestione disposizioni. Nel caso in cui la tipologia della distinta non preveda le coordinate IBAN dei beneficiari come, ad esempio, le Deleghe F24 o gli incassi RIBA saranno utilizzati altri elementi delle singole disposizioni per calcolare l'hash.



## Autorizzazione di più distinte

Tramite la funzione "Autorizzazioni" l'Utente potrà continuare ad autorizzare, con un solo codice OTP, più distinte anche di tipologia diversa. In questo caso il codice di 3 cifre (hash) sarà calcolato utilizzando alcuni elementi di tutte le singole disposizioni contenute all'interno delle distinte. L'ammontare sarà ottenuto sommando gli importi totali di tutte le distinte. In questo modo saranno forniti all'Utente un solo hash ed un unico ammontare da digitare sul dispositivo per ottenere il codice OTP con il quale autorizzare tutte le distinte. L'hash e l'ammontare saranno riportati sempre all'interno dello stesso file PDF descritto al punto precedente che, in questo caso, conterrà gli estremi di tutte le disposizioni suddivise per tipologia.



Videata di autenticazione a 2 fattori nel caso di una distinta con più disposizioni